

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 febbraio 2010 in Roma

tra

la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

e

la Segreteria dell'Organo di Coordinamento delle r.s.a. FALCRI

premesso che

- A. il "Piano di Sviluppo 2006-09" avviato a seguito dell'acquisizione di BNL da parte di BNP Paribas S.A. è stato completato con la riorganizzazione prevista che ha permesso di ridurre il gap con i competitors e di rafforzare il posizionamento della Banca e la leadership nello sviluppo di nuovi prodotti;
- B. l'Azienda ha definito un nuovo Piano per i "Progetti di Business e Scenario Risorse Umane per il triennio 2010-2012";
- C. il predetto Piano, presentato alle Organizzazioni Sindacali il 16 dicembre 2009, si sviluppa in un contesto di cambiamento strutturale del mercato, che sta vivendo una fase di revisione del sistema finanziario internazionale anche attraverso il rafforzamento di regole e meccanismi di supervisione all'interno del quale l'Italia si conferma il secondo mercato domestico di BNP Paribas. BNL costituisce il punto di riferimento anche in relazione alle operazioni che interessano le altre società di BNP Paribas in Italia;
- D. i Progetti di Business sono orientati a rafforzare la capacità di ampliare le quote di mercato anche attraverso l'ampliamento della rete, industrializzando e semplificando i processi, proteggendo gli investimenti per la crescita sostenibile, diffondendo la cultura dell'innovazione in tutta la Banca e favorendo i processi di integrazione e/o collaborazione con le altre società di BNP Paribas in Italia;
- E. i processi riorganizzativi previsti nel Piano mirano:

per il Corporate:

- ad aumentare la base della clientela in tutti i segmenti anche grazie all'integrazione con Fortis, rafforzando il presidio territoriale e il Servizio Assistenza Corporate;
- a migliorare l'efficacia operativa e il presidio del rischio attraverso la semplificazione/riduzione della complessità del processo del credito, il rafforzamento dei controlli e aumentando il focus sul presidio dei rischi;

per il Retail:

- a sviluppare e ottimizzare la rete di agenzie implementando le nuove aperture secondo le caratteristiche dell'area in cui saranno ubicate;
- a rafforzare la strategia multicanale valorizzando i canali diretti per incrementare le occasioni di contatto con i clienti e ridurre l'impatto sugli sportelli;
- a potenziare il lato commerciale mediante la rifocalizzazione di strategie sempre più orientate al cliente;
- a migliorare l'efficacia operativa attraverso la semplificazione dei processi, l'ottimizzazione del modello commerciale con la valorizzazione dei Direttori delle agenzie più grandi e ampliando il presidio dei Responsabili di Distretto sulle agenzie medio-piccole, nonché la suddivisione tra responsabilità di Risorse Umane e Operatività a livello di Area;
- a favorire lo sviluppo commerciale con le altre Società del Gruppo attraverso l'aumento del cross selling;

per il PAC:

- a proseguire l'attività di polarizzazione delle attività su siti sempre più specializzati;
- a rimodulare al contempo l'assetto organizzativo in coerenza con il modello di servizio a tendere, finalizzato alla massimizzazione dell'efficacia operativa e all'incremento delle competenze specialistiche;
- a migliorare l'integrazione dei processi con Retail e Corporate in modo da liberare tempo da dedicare alle attività commerciali;

per i Rischi:

- a incrementare l'efficacia del processo di concessione crediti attraverso l'ottimizzazione del processo organizzativo in ottica di semplificazione complessiva della Filiera Rischi;
- a migliorare la performance complessiva del recupero crediti, anche grazie alla riorganizzazione del modello Centro/Rete e alla realizzazione di una piattaforma integrata a livello di società di BNP Paribas in Italia;

per le Funzioni Centrali e IT:

- ad ottimizzare le strutture mediante una loro rifocalizzazione sulle attività core, l'allineamento al benchmark di Sistema, la riduzione del numero dei riporti e lo sviluppo di professionalità trasversali;
- a favorire, mediante un piano d'investimenti dedicato, lo sviluppo delle attività dell'IT attraverso la qualità del servizio, la capacità di rilascio per aumentare il supporto al business, il rinnovo dei patrimoni trasformando le applicazioni più obsolete;

- F. per effetto del rilevante processo di razionalizzazione organizzativa, che sarà gradualmente attuato nel corso del triennio, sono previste ricadute sulle lavoratrici/lavoratori sia sotto l'aspetto occupazionale che di mobilità geografica e funzionale;
- G. è stata avviata in data 16 dicembre 2009 la procedura prevista dalle vigenti disposizioni contrattuali (artt. 15 e 18 CCNL 8 dicembre 2007), in considerazione delle predette ricadute sulle condizioni di lavoro e delle ipotizzate tensioni occupazionali;

considerato che

le Parti intendono riconfermare e valorizzare un sistema di relazioni sindacali articolato che in questi anni ha permesso di affrontare, nel rispetto reciproco dei ruoli, tematiche complesse di comune interesse;

lo Scenario Risorse Umane deriva dalle progettualità sviluppate a supporto del Business e valorizza i recuperi di efficienza, il ricambio generazionale e il rafforzamento delle attività commerciali attraverso la riallocazione delle risorse e favorendo la fungibilità operativa in tal senso;

si conviene quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo;
- 2) le Parti condividono l'importanza di favorire la tutela dei livelli occupazionali delle società di BNP Paribas in Italia come è avvenuto per Fortis Bank in Italia e per Personal Finance e come potrà avvenire per le 150 posizioni di Findomestic a valle della procedura in corso presso la stessa;
- 3) al fine di favorire l'ingresso di giovani risorse e consolidare forme di rapporto a carattere temporaneo verranno definiti, per la selezione, criteri, tempi e modalità di inserimento in funzione dei fabbisogni aziendali ed in armonia con i principi etici del Gruppo;
- 4) la Banca nel periodo di valenza del Piano (2010-2012) di cui in premessa, con cadenza annuale, promuoverà un incontro con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente verbale per illustrare l'andamento del progetto e confrontarsi sulle eventuali problematiche inerenti l'attuazione dello stesso;

- 5) nell'ambito dei predetti incontri le Parti valuteranno congiuntamente l'opportunità di promuovere ulteriori incontri, anche a livello locale, volti ad approfondimenti, scambio di informazioni e valutazioni per favorire un confronto circa l'evoluzione del progetto nelle sue varie fasi di sperimentazione, implementazione e roll-out;
- 6) le Parti - nell'intento comune di contenere le conseguenze per le risorse derivanti dall'attuazione del processo di riorganizzazione – si impegnano a individuare soluzioni condivise sui seguenti argomenti:
  - a) modalità e condizioni di riduzione delle eccedenze riguardanti tutto il personale mediante il ricorso agli strumenti già applicati su base volontaria dalla Banca (risoluzioni consensuali incentivate e accesso alle prestazioni straordinarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del D.M. 28/4/2000 n. 158 istitutivo del "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riqualificazione professionale del personale del credito");
  - b) definizione di un piano di formazione in favore del personale coinvolto nella mobilità funzionale, con l'obiettivo di individuare interventi idonei a non disperdere e, in prospettiva, valorizzare il patrimonio umano e professionale delle lavoratrici/lavoratori interessati dai progetti di ristrutturazione/riorganizzazione, la cui assegnazione a diverse mansioni potrà avvenire, come previsto dalle vigenti disposizioni in tema di ristrutturazioni aziendali ed al fine di salvaguardare l'occupazione, secondo criteri di piena fungibilità esclusivamente nell'ambito delle categorie di appartenenza;
  - c) si confermano, per il triennio 2010-2012, i criteri e gli interventi economici connessi alla mobilità territoriale di cui alla lettera del 23/11/06.

Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti si danno reciprocamente atto di aver esperito e concluso, ad ogni effetto, la procedura prevista dalle vigenti disposizioni contrattuali (artt. 15 e 18 CCNL 8 dicembre 2007).

*Dichiarazione dell'Azienda*

Il ricorso al lavoro a tempo parziale secondo le previsioni definite dal CCNL, costituisce una opportunità e l'Azienda verificherà la possibilità di ampliarne l'utilizzo, in armonia con le necessità operative.

Letto, confermato e sottoscritto

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

la Segreteria dell'Organo di Coordinamento delle r.s.a.

FALCRI